

Leggi con attenzione il testo; quindi rispondi alle domande proposte

Il letargo delle tartarughe

L'inverno è ormai alle porte e, in natura, con l'arrivo di questa stagione, molti animali, tra cui alcune specie di tartarughe e testuggini, vanno in letargo. Eppure il letargo (o ibernazione) è un argomento quasi sconosciuto a molti allevatori!

Il letargo rappresenta per la tartaruga il periodo più delicato dell'anno e, se non si prendono adeguate precauzioni, le nostre bestiole rischiano di morire. Il letargo induce infatti le tartarughe a un lungo periodo di sonnolenza e inappetenza che, accompagnato ad un sostanziale calo dell'attività metabolica, consente alle bestiole di sopravvivere in quei periodi in cui le condizioni ambientali diventano più rigide e viene a ridursi drasticamente l'intensità e la durata dell'irradiazione solare, così importante per la loro esistenza, nonché la disponibilità di cibo. Per questi motivi, durante il letargo cessa la digestione, si riduce il flusso sanguigno e il sistema immunitario diventa meno efficace o addirittura inesistente.

A causa di questi cali metabolici, molte malattie possono svilupparsi senza alcun controllo e piccoli disturbi latenti o cronici possono facilmente degenerare in malattie gravi e provocarne addirittura la morte. Quindi non si deve mai lasciare andare il letargo tartarughe o testuggini ferite!

Osservando quello che succede in natura, è possibile affermare che un periodo di letargo è utile anche alle tartarughe che vivono in cattività, anche se non esiste alcun obbligo in proposito: il letargo non è strettamente necessario per la salute e il benessere delle tartarughe. Sicuramente, questa pratica non si applicherà laddove la temperatura non scende sotto i 10°C (50°F) (nella vostra casa, per esempio ... almeno spero per voi!!!) e nel caso di esemplari giovani, per cui risulta troppo pericolosa.

L'unica circostanza in cui un allevatore può prendersi seriamente la briga di ibernare le sue bestiole è nel caso in cui abbia l'intenzione di farle riprodurre. Infatti, il letargo svolge un'importante funzione riequilibratrice per il ciclo riproduttivo di tutti i rettili: i grossi allevatori hanno scoperto che sottoponendole anche ad un ciclo abbreviato di letargo ne viene agevolata la riproduzione.

Attenzione, però: non tutte le tartarughe vanno in letargo! Dipende dalla specie e dalle caratteristiche climatiche del luogo in cui sono tenute. Il letargo può durare da tre a otto mesi, anche se abitualmente dura cinque-sei mesi. È importante identificare la razza delle vostre tartarughe per determinare qual è il modo migliore per far passare loro la stagione invernale. La regola generale è che più la zona d'origine delle vostre tartarughe o testuggini è vicina all'equatore e meno vi è necessità di ibernarle.

Ogni razza ha le proprie necessità per una corretta ibernazione. Qualsiasi tartaruga o testuggine, non potendo produrre calore, dipende dalla corretta temperatura esistente (o applicata) nell'ambiente in cui hanno deciso di passare la stagione invernale. Per esempio, le tartarughe originarie di zone desertiche o aride hanno bisogno di un rifugio perfettamente asciutto, posizionato su un tipo di suolo che non rilasci assolutamente umidità mentre altre razze possono essere lasciate all'aperto, anche sotto la pioggia. Altre ancora, se esposte alla pioggia e al freddo anche minimi, muoiono di sicuro.

Allieva/o _____

Classe _____

Comprensione locale di informazioni (esplicite o implicite)

1. Sulla base delle sole informazioni fornite direttamente o indirettamente dal testo, indica con una crocetta se queste informazioni sono vere (V) o false (F)

	V	F
a. Il letargo è di fondamentale importanza per la salute delle tartarughe		
b. Gli esemplari giovani hanno bisogno di più riposo invernale		
c. La durata del letargo è eguale per tutti i tipi di tartaruga		
d. Dopo un periodo di letargo le tartarughe si riproducono più facilmente		
e. Alcune tartarughe possono trascorrere il letargo anche all'aperto		
f. Le tartarughe del deserto non vanno in letargo		

[p. 3]

Comprensione globale o locale di significati e dati espliciti

2. Quali sono i mutamenti metabolici che caratterizzano il letargo?

.....

.....

.....

.....

[p. 3]

Comprensione locale di tipo integrativo

3. “Sotto i 10° le tartarughe non sopravvivono”: spiega se questa informazione è vera o falsa.

[p.3]

4. Segna l'affermazione che ti pare più convincente

- a. Il letargo è una scelta che le tartarughe fanno per adeguarsi alle caratteristiche ambientali
- b. Il letargo è una condizione forzata indotta dagli allevatori per far riprodurre le tartarughe
- c. Il letargo è una necessità naturale per sopravvivere in condizioni ambientali ostili
- d. Il letargo è una condizione obbligata nella vita delle tartarughe

[p.1]

5. Perché non si deve mai lasciare andare in letargo tartarughe o testuggini ferite?

[p.2]

6. Per quale di queste tipologie di destinatari è stato scritto il testo?

- a. Chi vuole avere informazioni generali sulla vita delle tartarughe
- b. Chi tiene una tartaruga in casa
- c. Grandi allevatori professionali di tartarughe e testuggini
- d. Studenti in veterinaria

[p.1]

Analisi e valutazione di aspetti diversi del testo

7. Il testo dà informazioni utili a chi vuol sapere come mandare in letargo le sue tartarughe?

- a. SI
- b. NO

[p.2]

[Tot p.15]